

Casa Travella a Castel San Pietro

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 2

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133188>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Casa Travella a Castel San Pietro

Aldo Celoria
foto Milo Keller

Il progetto nasce su un terreno in collina situato a Castel S. Pietro. L'area è prevalentemente residenziale e si caratterizza per la presenza di terrazzamenti coltivati a vigneto direttamente affacciati sul paesaggio. La volontà progettuale è quella di creare un percorso fluido che unisce la strada di accesso al vigneto retrostante.

Il progetto si sviluppa lungo una striscia trasversale dove si concentrano tutte le attività della famiglia. Questa topografia scandisce il ritmo della casa: la strada, la scala, il limite d'acqua, la grande terrazza sul paesaggio, lo spazio abitativo, la terrazza verso la collina, il limite della vigna. Gli spazi comunicano e si interconnettono definendo il territorio in una sequenza dinamica di pieni e di vuoti. Un muro continuo in *beton* disegna la struttura e delinea i percorsi creando continue dilatazioni e relazioni tra gli spazi ed il contesto circo-

stante, tracciando l'idea di spazio unico e continuo. Il valore plastico del muro viene evidenziato dall'integrazione delle funzioni primarie della casa. Il muro cambia di spessore in un gioco volumetrico in continua trasformazione, dalla libreria alla scala, dal camino alla cucina, fino a diventare il limite del perimetro abitabile della terrazza sul tetto. Al piano superiore, dove si trovano le camere, la luce penetra attraverso una costellazione di finestre che determinano scorci ben definiti sul paesaggio circostante.

La facciata si compone di due parti complementari, il piano terra interamente vetrato liscio e puro ed il primo piano costituito invece da scandole in rame che frammentano la superficie.

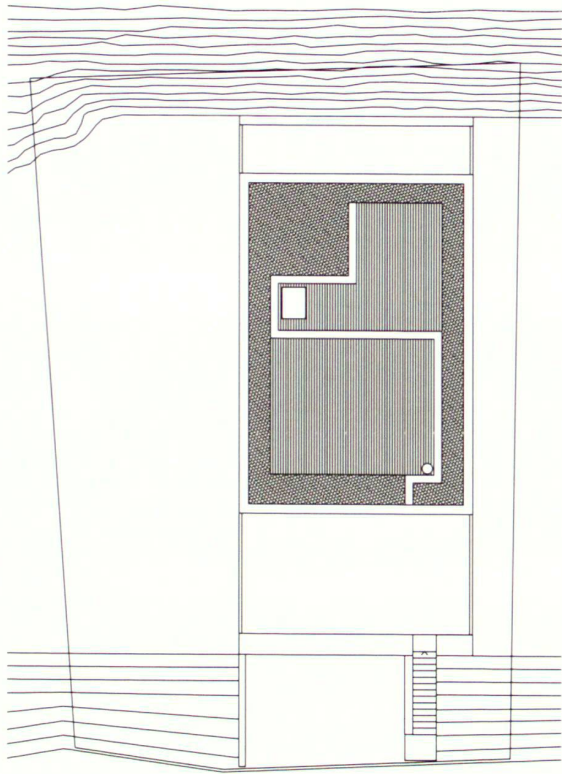
Il disegno delle scandole ed il diverso stato di ossidazione di ogni singolo pezzo permette alla facciata di vibrare e di interagire con la luce.



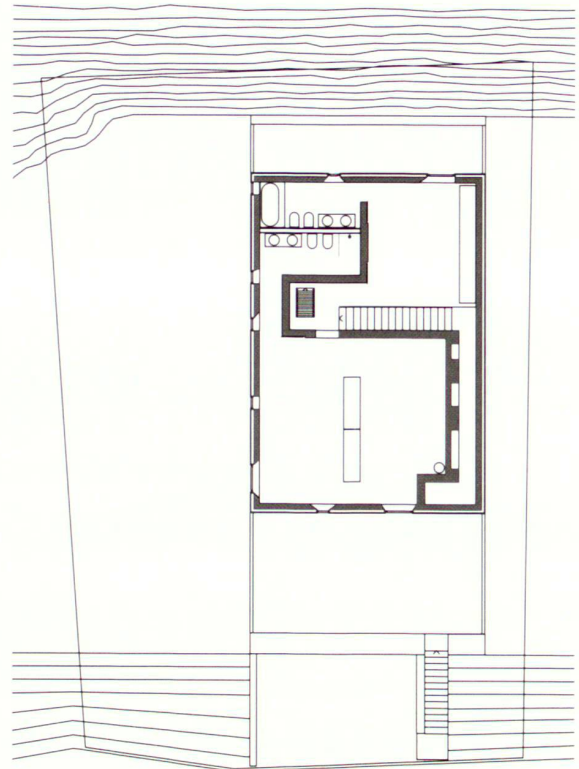
Casa Travella, Castel San Pietro

Committenti	Paola e Rocco Travella
Architetto	Aldo Celoria, Balerna
Collaboratori	Federica Giovannini, Moreno Lunghi
Ingegnere civile	Paolo De Giorgi
Esecutori	impresa Gianini & Colombo SA metalcostruttore Giugni SA impiantista Maroni-Rilav SA impianto elettrico Sulmoni SA rivestimento Antonio Corti SA
Date	Progetto: 2000 Realizzazione: 2003 - 2004

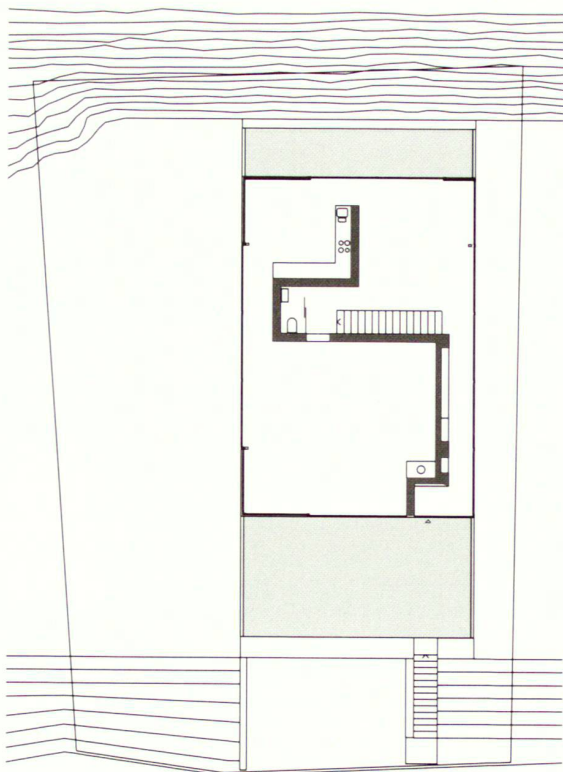




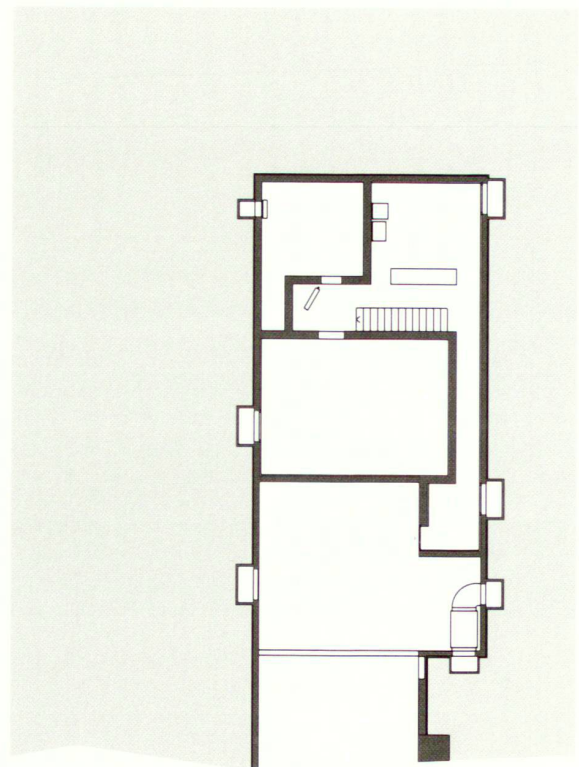
Pianta piano tetto



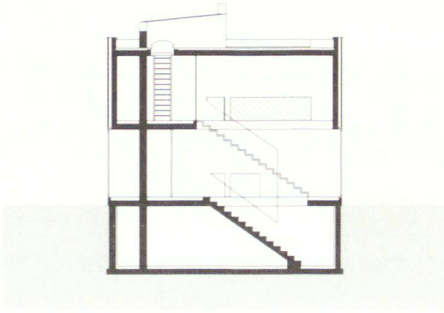
Pianta primo piano



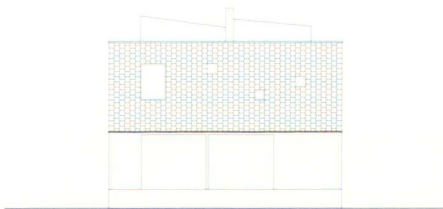
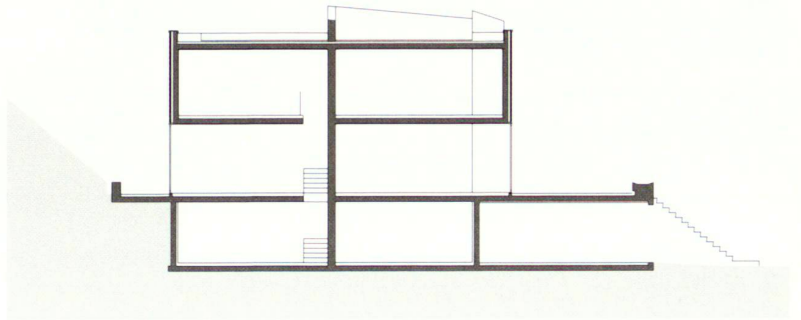
Pianta piano terreno



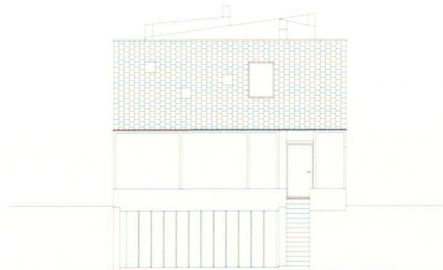
Pianta piano cantina



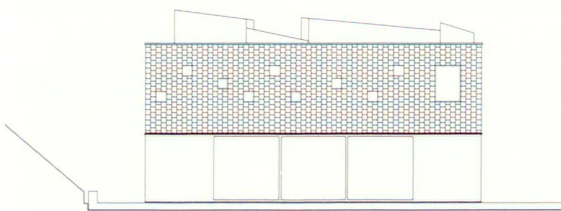
Sezioni



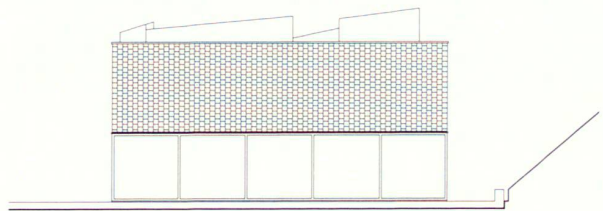
Fronte nord



Fronte sud



Fronte ovest



Fronte est

